



Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

Decreto Commissariale n. 61/21 del 20.12.2021

Oggetto: Annullamento del “Regolamento degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 36, comma 2, lettere a), del codice dei contratti d.lgs. 50/2016”, in vigore dal 31 gennaio 2020.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 28 gennaio 1994, n.84 e successive modificazioni e integrazioni, concernente il riordino della legislazione in materia portuale, come novellata dal D.lgs. 04 agosto 2016, n.169, integrato con D.lgs. 13 dicembre 2017, n.232, “correttivo porti”;

Visto il Decreto MIT n. 43 del 03.02.2021 relativo alla nomina del Commissario Straordinario dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Visto il Decreto Commissariale n. 10/20 del 31.01.2020 relativo alla approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 dell’AdSP del Mare di Sicilia Orientale, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza Dott. Polonio Fausto, comprensivo dei processi di mappatura, gli obblighi di pubblicazione ed i regolamenti ad esso allegati quali parte integrante e sostanziale, come di seguiti elencati:

1. Mappatura Processi uffici;
2. Mappatura processi secondo il metodo qualitativo;
3. Obblighi di pubblicazione;
4. Regolamento degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 36 comma 2 lettera A del Codice dei Contratti D. Lgs. 50/2016;
5. Regolamento per la gestione degli automezzi di proprietà ed in uso all’AdSP;
6. Regolamento per la nomina del Responsabile Unico del Procedimento per affidamento di appalti e concessioni di servizi;

Premesso

- che l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Orientale di Sicilia ha adottato il “*Regolamento degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 36, comma 2, lettere a), del codice dei contratti d.lgs 50/2016*”, indicato al punto 4 del Decreto Commissariale n. 10/20 del 31.01.2020
- che con tale Regolamento, in vigore dal 31 gennaio 2020, l’ADSP ha predisposto una guida operativa di supporto agli uffici, che disciplinava “*le modalità di affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 36, comma 2, lettere a), del d.lgs. 50/2016 di importo inferiore a 40.000,00€ mediante affidamento diretto con o senza previa consultazione di due o più operatori economici in funzione di classi di importo*”;

Considerato

- che in tema di procedure di affidamento di contratti pubblici e relative soglie di applicazione sono intervenute, *medio tempore*, rilevanti e strategiche modifiche normative che hanno

interessato, in particolare, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “**Codice dei contratti pubblici**”, cui il suddetto Regolamento fa espresso riferimento e rinvio in materia;

- che nella specie, da ultimo sono stati pubblicati:
 1. in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Serie Generale n. 178 del 16 luglio 2020) il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2021, n. 120, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020) (di seguito anche solo “**DL Semplificazioni**”);
 2. in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Serie Generale n. 129 del 31 maggio 2021) il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Serie Generale n. 181 del 30 luglio 2021) (di seguito anche solo “**DL Semplificazioni-bis**”);
- che le suddette normative hanno radicalmente inciso la disciplina delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di importo sia inferiore che superiore alle soglie comunitarie, disponendo una serie di modifiche e introducendo diverse e più agili modalità di affidamento, atte a semplificare e accelerare le commesse di rilievo pubblico, nell’ottica di un urgente ed efficace rilancio del settore, quale comparto strategico per l’economia del Paese, alla luce della gravissima e persistente crisi emergenziale connessa alla pandemia da COVID-19, dilagata nel corso del 2020 e a tutt’oggi ancora in atto;
- che con riferimento alle procedure introdotte dalla normativa emergenziale appena citata e, in particolare, agli affidamenti di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con parere in data 24 settembre 2020, n. 735, ha chiarito che “*il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive l’applicazione delle procedure enucleate all’art. 1, comma 2 del richiamato decreto. Non si tratta di una disciplina facoltativa; le nuove procedure sostituiscono infatti, fino al 31 dicembre 2021 [termine poi prorogato fino al 30 giugno 2023 ex art. 51, comma 1, n. lett. a), n. 1), del DL Semplificazioni-bis], quelle contenute all’art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell’ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici*”;
- che in ragione di quanto sopra, il citato Regolamento di cui si è dotata l’ADSP il 31 gennaio 2020 risulta da tempo del tutto superato e incompatibile con la normativa attualmente in vigore nella materia dei contratti pubblici, oltre che evidentemente inadeguato a fronteggiare lo scenario attuale delle commesse pubbliche, proprio nell’ottica delle impellenti esigenze di agevolazione e urgente rilancio delle stesse che riguardano altresì le attività cui l’ADSP è preposta. Ciò vieppiù alla luce delle recenti iniziative strategiche che stanno interessando la stessa ADSP e che necessitano di essere supportate in modo tempestivo ed efficace, anche attraverso il ricorso all’applicazione delle speciali procedure approntate all’uopo dal legislatore;
- che è pertanto necessario che l’ADSP si doti di un nuovo strumento regolamentare conforme alla legge, maggiormente efficace e idoneo a soddisfare le suddette esigenze strategiche ed emergenziali;
- che nelle more, onde scongiurare eventuali criticità e diseconomie nelle attività di acquisizione e gestione delle commesse di ADSP, quest’ultima intende rinviare alla disciplina normativa sopra ricordata, in modo da assicurare la necessaria e migliore continuità e tempestività delle proprie determinazioni e azioni.

DECRETA

- con efficacia immediata, l’annullamento del “*Regolamento degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di cui all’art. 36, comma 2, lettere a), del codice dei contratti d.lgs 50/2016*” in vigore dal 31 gennaio 2020, indicato ed approvato al punto 4 del Decreto Commissariale n. 10/20 del 31.01.2020;

- il contestuale avvio delle iniziative, degli adempimenti e procedure necessarie all'adozione di un nuovo Regolamento che risulti conforme alle menzionate modifiche di legge sopravvenute in materia di contratti pubblici;
- che, nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento, l'ADSP del mare di Sicilia Orientale provveda all'affidamento di contratti pubblici in applicazione delle disposizioni di legge attualmente vigenti in materia.

Visto

Il Segretario Generale
Dott. Attilio Montalto

Il Commissario Straordinario
Dott. Ing. Alberto Chiovelli